

# LIBERA...MENTE!!!

Foglio della Curva Nord "Maurizio Alberti"

Stagione Sportiva 2019/20 - NUM. 1

**INIZIA IL CAMPIONATO:** Saremmo qua, a cantare e a seguire la maglia, anche se giocassimo in casa con il Gozzano o fossimo in trasferta a Cuneo o fuori dallo stadio a Chioggia o in mezzo a qualche prato o Parco a difendere il Pisa dal cialtrone di turno. Fortunatamente, siamo in serie B: chiediamo ai giocatori di onorare la maglia, e anche noi la onoreremo. Più che possiamo, meglio che possiamo. Ogni maledetta domenica. Anzi, magari fosse domenica, o sabato, o si sapesse il giorno con un pelo di anticipo. Siamo già partiti con l'anticipo del venerdì e con il cambio in corsa tra il sabato di Castellammare e la domenica di Castellammare, sperando che le girandole si fermino qui. Come scrivevamo già lo scorso anno, se la domanda è "Ma con la Cremonese giochiamo sabato 14 ?", la risposta è "Forse", oppure "Ci sta", oppure "Speriamo". Arriviamo dal calcio maciullato della Lega Pro tutta recuperi e partite saltate, e approdiamo allo spezzatino a sorpresa dalla Serie B. Il calcio moderno fa cagare, e, come diciamo noi, "al di là delle categorie". Per cui continueremo ad avversarlo, così come qualsiasi forma di fidelizzazione e schedatura, così come qualsiasi provvedimento restrittivo dell'Osservatorio o richiesta di autorizzazione. Rimarremo fedeli ai nostri principi e alla nostra mentalità, abbastanza basilare ma efficace. Canteremo novanta minuti. Sventoleremo novanta minuti. Seguiremo il Pisa ovunque. Srotoleremo i nostri striscioni. Andremo in trasferta a modo nostro. Quando prenderemo una decisione, la spiegheremo, secondo logica e coerenza. Dei commenti social, ce ne sbatteremo. Ma alla grande.

Poi. IN CURVA STAREMO (STARETE) IN PIEDI (come sempre), e questo non vuol dire che se le due "vecchie guardie" laterali si metteranno giù sarà un problema insormontabile: dovrebbero stare in piedi, secondo noi, ma capiremo. Però la parte centrale ma anche laterale, dietro i gruppi, fino alle due buche, STARA' IN PIEDI. Quindi, per evitare discussioni, INCOMPRESIONI, andate subito a far comunella con gli anziani e rispettabilissimi tifosi delle ali estreme (ma estreme) e non venite a rompere le palle a noi se volete osservare criticamente la gara e lanciare gli urletti per la mancata ammonizione o la rimessa laterale invertita.

In trasferta troveremo lande desolate stile Lega Pro o contesti stimolanti, porteremo rispetto se ci sarà portato rispetto, e invitiamo chiunque fare altrettanto, e a muoversi come ci si deve muovere, perché quando si è al seguito del Pisa S.C., qualunque sia la compagnia o il mezzo, siamo tutti coinvolti, in un modo o nell'altro. Se così non sarà, ci sarà da discutere. Allo stesso modo, e con la stessa logica, porteremo problemi a chi ci porterà (o proverà a portarci) problemi. Troubles, come scrivono gli inglesi. Buona serie B a tutti, forza Pisa e forza Curva Nord.

**DECRETO SICUREZZA BIS. NO ART. ...8 ! :** Ogni volta che esce un decreto Sicurezza, a qualunque presunto problema sia rivolto, la stangatina o stangatona agli Ultras non manca mai. Perché sono indifendibili, piacciono a pochi, ai politici men che mai, e quindi si ritiene che combatterli e reprimerli porti un consenso gratis dalla cosiddetta società civile. I governi di ogni colore non si sono mai sottratti alla "responsabilità" di emettere il provvedimento di turno, dalle battaglie della Melandri contro i treni speciali (PD), al Decreto Amato (PSI), alla tessera del tifoso (LEGA NORD). Qualcuno si era illuso che lo stringer mani e il partecipare a feste del presunto ultras milanista, arrivato di recente al Ministero dell'Interno, avrebbe portato qualche beneficio, ma non aveva fatto i conti con la personalità borderline del ragazzo, uso a dire una cosa, pensare l'opposto, farne ancora un'altra, sulla base di un obiettivo volatile e mutevole quale il consenso elettorale. Su questi presupposti, nel durissimo Decreto Sicurezza 2, testo al limite della costituzionalità, ecco spuntare le grottesche pene, dal sapore medioevale, contro gruppi organizzati, ultras, e affini. Un grande classico, del quale non si sentiva la mancanza. La prima conseguenza, è che un soggetto che ha preso un Daspo 30 anni fa, non può più fare l'abbonamento. Gli è consentito soltanto di comprare i biglietti di ogni singola gara.

Risparmiare, avere il posto garantito, sono considerate “facilitazioni” e chi è marchiato non le merita più. Ancora una volta, si va a colpire retroattivamente, inventando una nuova “pena” da espriare a chi ha già estinto la propria, sulla falsariga della tessera del tifoso, non acquistabile da chi avesse avuto generici “precedenti da stadio”. Per cui, un frequentatore della Curva di 60 anni, che abbia preso un Daspo per carta igienica 30 anni prima, non può e non potrà più fare un abbonamento. Una discriminazione inaccettabile, un “fine pena mai” applicato con questa durezza solo allo stadio, oltre alla moltiplicazione di anni e firme per qualunque daspato recidivo e non, senza tenere in alcun conto che alcune questure (è l’esempio recente di Firenze, leggasi fatti di Pisa-Brescia ad Empoli) prendono a pretesto qualsiasi cosa pur di emergere nella zona Champions dei Daspo inflitti (salvo poi vedersi sminuire o respingere i provvedimenti, a danno fatto). Ma con il Decreto Sicurezza 2, un daspetto inflitto per daspetto te lo porti dietro finchè campi, alla faccia delle libertà e garanzie costituzionali. Lottare contro il rinnovarsi della repressione e contro questa ennesima infamia sarà sicuramente uno degli obiettivi della nostra Curva. Pisa non si piega.

**COLLETTA:** non sarà sfuggita a nessuno, pensiamo, la mole di idee, coreografie, spettacoli, striscioni, iniziative, sputate a raffica dalla Curva durante l’esaltante periodo di fine campionato, e nei play-off. Cartoncini, pettorine, bandierine, tutto fantastico. E altrettanto costoso. Per questo stasera vi chiederemo un piccolo contributo, nelle possibilità e disponibilità di ognuno, per fare cassa, mettersi in pari e iniziare a progettare qualcosa per i tanti appuntamenti di questa stagione di Serie B. Contiamo su di voi, come sempre.

**TORNEO GEGE:** C’MOOOOON, sabato 07 Settembre 4<sup>^</sup> **Memorial Gege**, presso Polisportiva La Cella. Si mangia, si beve, si canta, si ricorda Gege, si sta tutti insieme e si gioca. Organizzazione dei gruppi della Nord, maggiori dettagli sui giornali e per tam-tam tra le persone che è ancora più bello e rispecchia il nostro modo di essere



**MATERIALE CURVA NORD:** è in vendita, presso il banchetto allestito sotto curva (e poi direttamente in curva, nell’intervallo), il seguente materiale:

***T-SHIRT PISA NON SI PIEGA (bianche)***

***T-SHIRT CURVA NORD (nere)***

***CANOTTE CURVA NORD***

***SCIARPE CURVA NORD***

Tutto in rapido esaurimento, per cui chi è interessato si deve affrettare. In tempi brevi, riassortimento.

**IN CURVA DI LA’:** il tifo organizzato a Benevento nasce verso la metà degli anni ’70 con le Brigate Giallorosse, anche se il primo gruppo Ultras lo si ha a partire dal 1983, con il Commando Ultrà Curva Sud, che terrà le redini del tifo sannita per molti anni. A questo se ne aggiungeranno altri, specie a partire dagli anni ’90, tra cui i più meritevoli di attenzione sono gli Sconvolts (1996), i Mods (1990), e le Teste Matte (1996). Molti di questi li ritroviamo oggi dietro lo striscione Curva Sud 1929 Benevento, che ha raggruppato a se tutte le varie realtà esistenti, tranne le Teste Matte, che, con gli Ultras Primo Anello, si sono posizionati, appunto, al primo anello della Curva Sud. La squadra parte con i favori del pronostico per la promozione in serie A, e questo ha portato entusiasmo, anche se la gara in calendario venerdì sera ostacolerà non poco la presenza numerica in trasferta. Nei loro confronti: **INDIFFERENZA**